



Cultura - Cultura, Lucca: "Canone In Verso", Iaia Forte chiude la rassegna con una serata dedicata a Patrizia Cavalli

Lucca - 20 mag 2024 (Prima Notizia 24) Appuntamento venerdì 24 maggio, ore 21, alla Chiesa di San Francesco.

Sarà Iaia Forte, nota al grande pubblico per avere interpretato "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino, "Il giovane favoloso" di Mario Martone e molti altri film d'autore, a chiudere la quarta edizione di Canone in verso, il ciclo di incontri tra musica e poesia ideato e organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Venerdì 24 maggio, alle 21, nella monumentale Chiesa di San Francesco, l'attrice con lo spettacolo *Vita Meravigliosa* renderà omaggio a Patrizia Cavalli, tra le più lette e amate poetesse italiane contemporanee. L'evento è a ingresso gratuito, ma per partecipare occorre prenotarsi online, sul sito www.fondazionecarilucca.it, a partire dalle ore 12 di martedì 21 maggio. *Vita Meravigliosa* prende in prestito il titolo dall'ultimo libro della Cavalli, pubblicato nel 2020, due anni prima della scomparsa. Una raccolta di epigrammi comici e filosofici, monologhi e poesie d'amore, che rappresenta una summa della sua poetica, estremamente complessa, caratterizzata da numerosi temi e registri stilistici. Con un leggio, una chitarra e uno sgabello, muovendosi tra prosa e versi, Iaia Forte restituirà alla perfezione il caos creativo della poetessa, e talvolta ci farà entrare, con l'aiuto di un telo da retroproiezione, direttamente nella sua casa. Accompagnata sul palco da Diana Tejera, compositrice e polistrumentalista che ha collaborato, tra gli altri, con Battisti, Mogol e Tiziano Ferro, e che ha trasformato in musica le rime di Patrizia Cavalli, Iaia Forte ci racconterà il quotidiano e l'universo visionario dell'autrice. "Ho conosciuto Patrizia Cavalli molti anni fa, grazie a Carlo Cecchi, durante le prove del Sogno di una notte d'estate di Shakespeare, da lei tradotto. Conoscevo e amavo le sue poesie e questo mi portava ad avere una certa timidezza nei suoi confronti, ma diventammo subito amiche. Ero così sedotta dal suo spirito e dalla sua intelligenza che iniziai a chiederle consigli su tutto, dai problemi pratici a quelli più sottili. Il tempo trascorso insieme era sempre prezioso, divertente, speciale. Da quando non c'è più, rileggono quasi ogni giorno le sue poesie: mi sembra che me la facciano riapparire, mi fanno sentire ancora in sua compagnia. Ecco perché con Diana abbiamo pensato a uno spettacolo su di lei. Perché attraverso il teatro e la sua poesia ci sembra di richiamarla a noi, di ritrovarla, di ricreare quel tempo senza tempo che la sua presenza ci ha regalato".

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Maggio 2024